

con un'introduzione
di Silvia Minardi

Speciale esame

SECONDA PROVA DI TERZA LINGUA STRANIERA

FRANCESE

SPAGNOLO

TEDESCO

s a n o m a

LANG
LINGUE E FUTURO

LE TERZE LINGUE NELLA SECONDA PROVA SCRITTA

STRUTTURA DELLA PROVA	p. 4
COMPRENSIONE SCRITTA	p. 5
Testo letterario vs Testo non letterario	p. 5
Strategie utili per la comprensione e la lettura di un testo letterario	p. 6
Strategie utili per la comprensione e la lettura di un testo non letterario	p. 8
Quali strategie per quali domande di comprensione	p. 8
• Domande Vero – Falso – Non precisato nel testo	p. 9
• Domande a scelta multipla	p. 9
• Testo letterario – domande con risposta aperta	p. 10
• Testo non letterario – domande con risposta aperta	p. 12
PRODUZIONE SCRITTA	p. 13
Strategie utili prima di iniziare a scrivere	p. 13
• Come strutturare il testo	p. 14
• Esprimere la propria opinione	p. 14
• Scrivere la recensione di un libro o di un film o di un gioco	p. 15
• Raccontare un fatto	p. 16
ALCUNI CONSIGLI	p. 17

ESEMPI DI SECONDA PROVA PER LA TERZA LINGUA

■ Seconda prova Francese	p. 22
■ Seconda prova Spagnolo	p. 30
■ Seconda prova Tedesco	p. 38

LE TERZE LINGUE NELLA SECONDA PROVA SCRITTA

La lingua straniera è l'oggetto della seconda prova scritta dell'Esame di Stato per i Licei Linguistici. La prova si svolge il giorno dopo la prova scritta di italiano.

Oggetto della seconda prova scritta per i licei linguistici può essere una delle tre lingue che fanno parte del piano di studi.

La prova viene inviata alle scuole dal Ministero dell'Istruzione e del Merito: questo significa, per esempio, che le studentesse e gli studenti italiani del Liceo Linguistico di qualunque zona del Paese che hanno la stessa lingua come terza lingua nel loro piano di studi fanno la stessa prova.



STRUTTURA DELLA PROVA

Nella seconda prova scritta si verificano le competenze di comprensione scritta di un testo letterario e di un testo non letterario, e le competenze di produzione scritta. Dovrai quindi svolgere quattro diversi tipi di attività.

- a Per verificare la tua competenza di **comprensione scritta** ti verrà assegnato un **testo letterario** di circa 600 parole accompagnato da due gruppi distinti di domande:
 - cinque domande chiuse (VERO - FALSO - NON PRECISATO);
 - tre domande aperte.
- b Per verificare le tue competenze di **produzione scritta** ti verrà richiesto di scrivere un testo di 150 parole.
- c Per verificare la tua competenza di **comprensione scritta** ti verrà assegnato un **testo non letterario** di circa 500 parole accompagnato da due gruppi distinti di domande:
 - cinque domande a scelta multipla con quattro opzioni: solo una opzione è quella giusta;
 - due domande aperte.
- d Per testare le tue competenze di **produzione scritta** ti verrà richiesto di scrivere un secondo testo (per esempio, un articolo) di 150 parole, che presuppone l'espressione di opinioni personali.



NOTA BENE

- Devi **completare entrambe le parti**.
- Hai **sei ore di tempo** per farlo.
- Durante l'esame **puoi usare il dizionario**, bilingue e monolingue. Tieni presente che il dizionario deve essere in versione cartacea: durante la prova scritta dell'Esame di Stato l'uso della rete non è consentito.
- Ti verranno dati alcuni fogli di carta: su **ogni foglio di carta** la commissione mette un **timbro** e la **sigla** di uno dei commissari. Non ti è consentito usare fogli diversi da questi durante la prova, nemmeno per la brutta copia o per delle note personali. Tutti i fogli di carta che ti vengono dati e che richiedi in più, così come la fotocopia della prova che ti viene consegnata, dovranno essere restituiti alla commissione al termine della prova.
- Ti consigliamo di usare **una penna blu o nera** per scrivere: sulla fotocopia della prova e sui fogli che usi per la brutta copia o per le annotazioni puoi usare anche la matita o un evidenziatore.
- **Nessuno strumento elettronico** può essere usato durante la prova.

COMPRESIONE SCRITTA

Durante la prova dovrai leggere e comprendere un testo letterario e un testo non letterario: i due testi hanno lunghezze diverse e anche caratteristiche diverse. Riconoscere le caratteristiche di ciascun tipo di testo può aiutarti ad affrontare meglio la comprensione del testo.



1.1 Testo letterario vs Testo non letterario

Attività

Di seguito trovi un elenco di caratteristiche di testi letterari e non letterari. Scrivi L se pensi che la caratteristica descritta appartenga a un testo letterario. Scrivi NL se pensi che quella caratteristica sia più comune in un testo non letterario.

- 1 Sono scritti pensando a un pubblico specifico e sono fatti su misura per soddisfare le esigenze e le aspettative di quel pubblico
- 2 Spesso contengono anche termini tecnici, ad esempio scientifici o giuridici, pertinenti rispetto al tema trattato
- 3 Possono avere una struttura non lineare, con flashback, prospettive multiple e narratori inaffidabili
- 4 Puntano alla chiarezza e alla precisione del linguaggio. Utilizzano un linguaggio diretto e non ambiguo per trasmettere efficacemente le informazioni
- 5 Mantengono un tono oggettivo, evitando un linguaggio emotivo o soggettivo
- 6 L'attenzione si concentra sulla comunicazione di fatti, dati o istruzioni
- 7 Si prestano a interpretazioni diverse
- 8 Possono utilizzare titoli, sottotitoli, punti elenco o elenchi numerati
- 9 Esplorano temi e simbolismi più profondi, che possono non essere immediatamente evidenti
- 10 Le informazioni fornite sono spesso supportate da prove, ricerche o fonti autorevoli
- 11 L'accuratezza è una priorità assoluta
- 12 Possono contenere dialoghi utili a sviluppare personaggi e a far avanzare la trama

1.2 Strategie utili per la lettura e la comprensione di un testo letterario

È importante affrontare un testo letterario con una mentalità critica e analitica per comprendere e apprezzare appieno le sfumature dell'opera. Ecco alcune strategie che puoi utilizzare nella seconda prova scritta dell'Esame di Stato.

• Durante la prima lettura del testo

La prima volta che leggi il testo dovresti:

- a** individuare la struttura generale del testo e, se si tratta di un testo narrativo, lo sviluppo temporale degli eventi narrati;
- b** evidenziare i **passaggi** che ti sembrano significativi;
- c** sottolineare **le parole** e/o **le frasi** che ti sembrano **importanti** per la comprensione generale del testo;
- d** prendere nota dei nomi e dei ruoli dei **personaggi** principali;
- e** individuare **dove e quando** è ambientato il testo.

Al termine della prima lettura dovresti porti alcune **domande chiave**.

Che cosa succede nel testo? / Di cosa parla il testo?

Chi sono i personaggi e quali sono le loro caratteristiche principali?

Dove è ambientato il testo?

Queste domande possono aiutare a valutare la comprensione generale del testo letterario dopo la prima lettura e a identificare eventuali punti che richiedono ulteriori approfondimenti o chiarimenti.

• Durante la seconda lettura del testo

La seconda volta che leggi, dovresti prepararti a un esame più dettagliato del testo. Per fare questo è necessario:

- a** prestare molta attenzione **alla scelta delle parole, alla struttura delle frasi e alle figure di stile** utilizzate;
- b** cercare **immagini, simboli, metafore** che contribuiscono al significato complessivo dell'opera;
- c** analizzare lo sviluppo e le motivazioni dei personaggi. Per fare questo ricordati di:
 - prestare attenzione alle **relazioni tra i diversi personaggi citati nel testo**;
 - identificare i **temi centrali** del testo, come l'amore, il potere, l'identità o la moralità, ed esplorare come vengono sviluppati e intrecciati nella narrazione;
 - riflettere sul **modo in cui i personaggi e i temi sono collegati tra loro** per trasmettere il messaggio dell'autore.

Interpretare un testo letterario richiede una riflessione approfondita. Ecco alcune **domande chiave** che potresti porti per aiutarti nell'interpretazione.

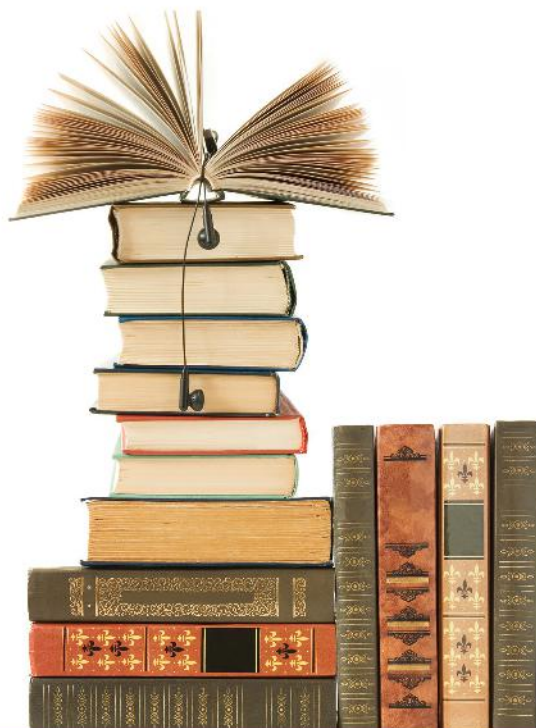
Quali sono i temi principali trattati nel testo?

Qual è lo scopo dell'autore nel creare questo testo?

Come lo realizza?

Qual è il messaggio che il testo intende dare o quali questioni universali o più ampie della vita umana affronta il testo?

Tieni presente che testi letterari diversi possono richiedere approcci leggermente diversi.



Attività

Leggi uno dei testi che seguono. Dopo la prima lettura rispondi alle seguenti domande:

- a Che cosa succede nel testo? / Di cosa parla il testo?
- b Chi sono i personaggi e quali sono le loro caratteristiche principali?
- c Dove è ambientato il testo?

Francese

« En effet, dit un troisième, voilà M. Danglars qui écrit. »
« Est-il seul ? » demanda l'armateur.
« Seul avec la seule préoccupation de son amour-propre », répondit Dantès.
« Ah ! oui, c'est vrai, l'armateur, et rien de plus. »
« Oh ! » dit Caderousse, « qu'il est facile de voir ce qui se passe dans le cœur des hommes ! »

A. Dumas, *Le Comte de Monte-Cristo*, 1844

Spagnolo

En resolución, él se enfrascó tanto en su lectura, que se le pasaban las noches leyendo de claro en claro, y los días de turbio en turbio, y así, del poco dormir y del mucho leer, se le secó el cerebro, de manera que vino a perder el juicio.

M. de Cervantes, *Don Quijote de la Mancha*, 1605-15

Tedesco

Tyll war ein Junge, als es begann. Die Nacht folgte dem Tag und der Mond folgte ihm. Er lebte in einer Pilgerhütte neben einer alten Kirche. Er kannte die Legenden des Waldes, die Gesichter der Sterne, die Namen der Straßen und Wege. Dann ging er eines Tages weg.

D. Kehlmann, *Tyll*, 2017

Il testo letterario assegnato può essere stato scritto da un autore che non conosci o essere preso da un'opera che non hai studiato né letto. Questo aspetto, però, non ti deve preoccupare, perché lo scopo della prova è verificare le tue competenze di lettura e comprensione, analisi e interpretazione di un testo letterario. La seconda prova scritta non è finalizzata a verificare le tue conoscenze di storia della letteratura.



1.3 Strategie utili per la lettura e la comprensione di un testo non letterario

Ecco alcune strategie utili per una **prima lettura del testo non letterario** durante la seconda prova.

- a Prima di iniziare la lettura dettagliata, **leggi rapidamente** il testo per avere un'idea generale del contenuto. Guarda il titolo e, se ci sono, i sottotitoli, le immagini e le didascalie: ti possono aiutare per farti un'idea del tema principale del testo e per stabilire un contesto generale prima di concentrarti sui dettagli.
- b Durante la scansione veloce del testo, **cerca parole o frasi** che sembrano essere **importanti** per il tema trattato. **Sottolinea o evidenzia** queste **parole chiave** mentre leggi.
- c Usando la veloce lettura iniziale del testo e le parole chiave che hai individuato, cerca di **formulare un'ipotesi preliminare sul contenuto e sull'obiettivo del testo**. Chiediti quali potrebbero essere le principali informazioni o argomenti trattati e quali domande potresti avere sulla base di ciò che hai letto. Questa strategia ti aiuterà a stabilire un punto di partenza per una lettura più dettagliata e a mantenere un atteggiamento attivo durante il processo di comprensione del testo.

Non rispondere usando ciò che sai o pensi di sapere dell'argomento: si tratta di una prova volta a verificare la tua capacità di leggere e comprendere un testo e non le tue conoscenze su un determinato argomento.

Non iniziare a leggere le domande senza aver letto almeno una volta il testo!

Attività

Applica le strategie che ti abbiamo suggerito per una prima lettura ai testi che ti proponiamo alle pagine 22, 26 per la lingua francese, 30, 34 per la lingua spagnola, 38, 42 per la lingua tedesca.

- a Leggi titolo, sottotitolo... eventuali informazioni evidenziate nel testo in qualche modo.
- b Evidenzia le parole e le espressioni chiave.
- c Formula una prima ipotesi sul tema generale del testo.

2 Quali strategie per quali domande di comprensione

La seconda lettura del testo deve essere più dettagliata perché ti servirà a rispondere alle domande di comprensione che possono essere di due tipi.

- **Domande di tipo chiuso**
 - vero / falso / non precisato
 - domande a scelta multipla
- **Domande di tipo aperto** alle quali dovrai rispondere scrivendo una frase completa.



2.1 Domande Vero - Falso - Non precisato nel testo

La domanda o l'affermazione è vera quando contiene un'informazione corretta rispetto al testo; è falsa se l'informazione data non è corretta. Da non confondere la scelta tra "falso" e "non precisato". Nel secondo caso, il testo non contiene l'informazione data dall'affermazione che, quindi, non può essere né vera né falsa.

Strategie

- a Leggi ciascuna affermazione con cura cercando **parole chiave**: dopo aver individuato le parole chiave nell'affermazione data, cerca informazioni correlate nel testo.
- b Non cercare di fermarti alle singole parole e ricorda che le parole contenute nell'affermazione (domanda) potrebbero non essere presenti nel testo: cerca, invece, **sinonimi e contrari**.

Leggi tutta l'affermazione contenuta nella domanda: tutte le informazioni date devono essere vere per dire che un'affermazione è vera.

Se l'affermazione è contenuta in una frase negativa, prova a leggere la frase senza la negativa.

Se l'affermazione senza la negativa fosse vera, la frase potrebbe essere falsa.

Attività

Prova a usare le strategie e i consigli che ti abbiamo dato per rispondere alle domande V/F dei testi di francese, pp. 23, 27; spagnolo, pp. 31, 35.

2.2 Domande a scelta multipla

Dovrai utilizzare una delle 4 opzioni per rispondere alle domande o per completare delle frasi.

Strategie

Dopo aver letto il testo una volta, per avere un'idea chiara dell'argomento del brano:

- a leggi bene la prima domanda. Cerca di rispondere senza leggere subito le quattro opzioni. Poi leggi le opzioni e verifica se almeno una corrisponde alle ipotesi fatte;
- b leggi tutte le opzioni. Non scegliere mai un'opzione senza averle lette tutte;
- c prenditi del tempo per capire bene ogni opzione e cosa la distingue dalle altre;
- d una volta scelta la risposta che pensi possa essere corretta, verifica che tutte le informazioni fornite trovino conferma nel testo;
- e ripeti la stessa procedura per tutte le domande.

Attività

Prova a usare le strategie e i consigli che ti abbiamo dato per rispondere alle domande sui testi letterari di francese, p. 25; spagnolo, pp. 33, 37 e tedesco, pp. 41, 45.

- Se non riesci a capire quale possa essere la risposta corretta, potresti incominciare a eliminare quelle che ti sembrano sicuramente sbagliate. Quindi, prova a rileggere il testo o le parti utili del testo che ti potrebbero aiutare a formulare una ipotesi sulle opzioni che sono rimaste.
- Se due opzioni hanno lo stesso significato, ma utilizzano parole diverse, sono entrambe errate.
- Se solo una parte delle informazioni contenute in una opzione è corretta, l'intera opzione è errata.
- Non essere precipitoso/a! Se non leggi attentamente il testo, è molto più probabile scegliere una risposta errata.

3 TESTO LETTERARIO - domande con risposta aperta

Le domande aperte che possono accompagnare il testo letterario sono di diverso tipo.

- **Domande che riguardano l'idea principale** - considerano il tema generale di un testo.

Come rispondere: un lettore attento cerca **indizi**, sapendo che le informazioni si possono trovare in punti diversi del testo, e facendo attenzione ai dettagli che possono riguardare i personaggi o l'ambientazione o lo sviluppo dei fatti narrati.

Individua le **parole chiave** e i **concetti ricorrenti** nel testo. Le parole o frasi che compaiono più volte potrebbero indicare l'idea principale o il tema centrale che l'autore sta cercando di comunicare.

- **Domande che riguardano un punto preciso del testo** - la risposta è espressa in modo esplicito nel testo.

Come rispondere: cerca il punto del testo che ti fornisce l'informazione necessaria e rispondi con una **frase breve**.

- **Domande di tipo inferenziale** - la risposta non viene data in modo esplicito nel testo.

Come rispondere:

a per rispondere alle domande inferenziali **occorre trovare prove nel testo** che supportino la tua risposta. Cerca passaggi specifici o dettagli nel testo che suggeriscano la risposta alla domanda. Assicurati di citare e analizzare accuratamente queste prove per sostenere le tue conclusioni;

b analizza attentamente **le azioni dei personaggi** nel testo. Chiediti perché agiscono in un certo modo e quali potrebbero essere le loro intenzioni o i loro desideri. Questa analisi può aiutare a ricavare delle deduzioni;

c rifletti sulle **tematiche principali del testo** e su come vengono sviluppate attraverso gli eventi, i personaggi e i simboli. Cerca collegamenti tra diversi elementi del testo e fai inferenze sul significato più ampio che l'autore sta cercando di comunicare attraverso queste tematiche;

d considera **lo stile dell'autore**, inclusi l'uso del linguaggio, la struttura della narrazione, le tecniche, eventuali simboli usati. Chiediti perché l'autore ha scelto di presentare il testo in un certo modo e quali effetti ciò ha sull'interpretazione del lettore.

- **Domande che riguardano i personaggi del testo** - possono riguardare:

la descrizione fisica e psicologica

Per rispondere a questa domanda dovrai leggere **le descrizioni** dirette fornite dall'autore riguardo alle caratteristiche fisiche dei personaggi, così come le descrizioni indirette che emergono dalle **loro azioni**, dai **loro pensieri** e dai **loro dialoghi**.

Come rispondere: Leggi attentamente il testo alla ricerca di **descrizioni specifiche dei personaggi**. Considera anche le metafore o le similitudini utilizzate dall'autore per delineare la personalità o l'aspetto dei personaggi.

lo sviluppo dei personaggi

Per rispondere a questa domanda, è necessario analizzare come i personaggi cambiano nel corso della storia confrontando il loro stato iniziale con quello finale.

Come rispondere: evidenzia i **momenti chiave che mostrano cambiamenti** nei personaggi. Cerca eventi significativi, esperienze o interazioni che abbiano influenzato il loro sviluppo.

le loro motivazioni e i loro desideri

Esamina i pensieri, i discorsi e le azioni dei personaggi per comprendere le loro motivazioni e i loro desideri. Puoi anche fare inferenze basate su indizi nel testo.

Come rispondere: cerca frasi o punti del testo in cui i personaggi esprimono i loro desideri o le loro ragioni per agire in un certo modo. Analizza il **contesto** per comprendere meglio le loro motivazioni.

i rapporti tra diversi personaggi

Per rispondere a questa domanda, studia le interazioni tra i personaggi nel testo e come queste influenzano le loro decisioni e il loro sviluppo.

Come rispondere: fa' attenzione ai dialoghi e alle azioni dei personaggi che riflettono le loro relazioni. Cerca **conflitti, alleanze o cambiamenti** nelle dinamiche relazionali nel corso della storia.

il ruolo dei personaggi nella trama

Identifica come i personaggi contribuiscano alla trama, quali azioni intraprendano e come le loro decisioni influenzino gli eventi principali.

Come rispondere: esamina **il ruolo specifico dei personaggi** nelle varie situazioni e come le loro azioni portino avanti la narrazione. Cita esempi concreti dal testo per supportare le tue argomentazioni.



Attività

Francese

Prova a rispondere alle domande aperte del testo letterario a p. 29.

Tedesco

Prova a rispondere alle domande aperte del testo letterario a p. 41.

- **Domande sull'organizzazione del testo** - possono riguardare:

la struttura narrativa

Come rispondere: esamina la disposizione dei paragrafi o delle sezioni nel testo per comprendere la struttura generale. Identifica eventuali flashback, anticipazioni o frammentazioni narrative che possano influenzare la struttura complessiva.

la sequenza degli eventi

Come rispondere: fai un elenco degli eventi significativi nel testo e ordinali in base alla loro sequenza temporale. Identifica anche eventuali cambiamenti nella sequenza degli eventi che potrebbero influenzare il ritmo o la narrazione.

l'uso di tecniche letterarie

Come rispondere: esamina l'uso di elementi come il ricorso a simboli, l'uso dell'ironia, dell'allegoria, di metafore.

la narrazione e il punto di vista

Come rispondere: esamina il punto di vista narrativo (prima persona, terza persona, onnisciente, limitato, etc.) e considera come influisce sull'organizzazione e sulla presentazione degli eventi nel testo.

le scelte linguistiche e stilistiche

Come rispondere: analizza l'uso del linguaggio, della sintassi, del ritmo, della punteggiatura e delle figure retoriche nel testo per comprendere come l'autore organizza e trasmette il suo messaggio.

Attività

Spagnolo

prova a rispondere alle domande aperte che trovi nel testo a p. 37.

4 TESTO NON LETTERARIO - domande con risposta aperta

Nella prova d'esame possono essere dati testi non letterari di diverso tipo. Essi possono avere caratteristiche diverse a seconda della tipologia, dell'argomento, dello scopo comunicativo, ecc.:

- a i brani possono essere di argomento **storico-sociale**, **artistico** oppure di **attualità**;
- b i testi non letterari possono essere tratti da libri, riviste o giornali (anche online), saggi, riviste scientifiche e libri di testo;
- c gli argomenti trattati comprendono le scienze sociali, le scienze umane, le arti, la politica e, nel caso di brani non accademici, questioni di vita quotidiana.

Ricorda: esistono diversi modi di organizzare un testo. Alcuni introducono il **problema** e poi spiegano la **soluzione dell'autore**, altri iniziano ponendo una **domanda**. La risposta si trova successivamente nel testo. Alcuni testi possono mettere in discussione **idee e ipotesi** introducendone di nuove. La maggior parte dei testi non letterari è costruita attorno ad alcuni nuclei:

- a il **punto principale** o l'informazione principale che l'autore cerca di trasmettere nel brano;
- b le **informazioni di base** necessarie per comprendere il punto;
- c **informazioni aggiuntive** che di solito vengono fornite sotto forma di evidenze o di esempi per sostenere il punto principale che è stato fatto;
- d **implicazioni, risultati finali, conseguenze.**

Strategie

Prima di rispondere, assicurati di capire se si tratta di una domanda referenziale (la risposta è contenuta in modo esplicito nel testo) o inferenziale (la risposta dovrà essere formulata facendo delle ipotesi e delle deduzioni).

• Domande di tipo referenziale

Cosa fare: cerca il punto del testo che contiene l'informazione che ti serve per rispondere.

Come rispondere: una volta individuata l'informazione nel testo, rispondi con una frase completa e con parole tue, se possibile. Evita di "copiare" frasi o pezzi di frase dal testo, ma prova sempre a riformulare con le tue parole.

• Domande di tipo inferenziale

Cosa fare: l'informazione è data, ma in modo implicito nel testo. Formula ipotesi e cerca, soprattutto, di leggere tra le righe cercando, anche attraverso l'uso che l'autore fa della lingua, di comprendere cosa la domanda ti stia chiedendo di fare. Alcune domande che ti potrebbero aiutare sono:

Quali parole chiave hai individuato durante la lettura iniziale del testo?

Ci sono delle parole o dei concetti ripetuti?

Ci sono dei termini usati con un particolare significato o che contengono una nota di giudizio (positivo o negativo)?

Come rispondere: usa i diversi **indizi che il testo ti ha fornito** per formulare una risposta. Ricordati di motivare la risposta che dai usando le informazioni presenti nel testo.

Attività

Prova a rispondere alle domande aperte alle pp. 23, 27 per il francese, p. 35 per lo spagnolo e pp. 39, 43 per il tedesco.

PRODUZIONE SCRITTA

La prova scritta per il liceo linguistico prevede anche due produzioni scritte di 150 parole circa. Il tipo di testo che dovrai produrre rispettando questo limite di spazio potrebbe essere di diverso tipo e genere: potresti dover raccontare un breve aneddoto o una storia (**testo narrativo**), oppure potrebbe esserti chiesto di descrivere un luogo vero o immaginario (**testo descrittivo**), o potresti dover rispondere a una domanda su un argomento dato esprimendo un punto di vista o un'opinione (**testo argomentativo**).

1.1 Strategie utili prima di iniziare a scrivere

Prima di iniziare a scrivere un testo, prova a raccogliere le idee attraverso degli appunti in una attività di **brainstorming**.

Le idee possono essere organizzate in una mappa che può esserti utile per capire quali relazioni logiche ci possono essere tra le idee.

Come procedere:

- scrivi una parola chiave relativa all'argomento al centro di un foglio di carta;
- prendi nota delle idee che ti vengono;
- prova a tracciare delle linee per collegarle in modo logico all'argomento;
- puoi anche scrivere delle frasi lungo le linee;
- utilizza colori diversi per evidenziare alcuni aspetti o per sottolineare i nodi più importanti della mappa.

Per esempio: immagina di dover esprimere la tua idea sull'uso del cellulare a scuola.

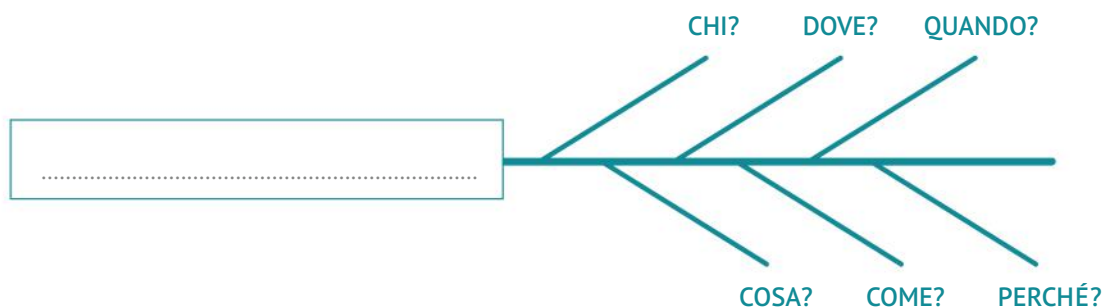
Prova a completare la mappa qui sotto con le tue idee.



Per alcuni tipi di testo (ad esempio, per raccontare una storia o un fatto) gli appunti e le idee possono essere meglio organizzati usando un diagramma a lisca di pesce.

Come procedere:

- scrivi l'argomento sulla spina dorsale del pesce;
- su ciascuna delle altre lisce, annota le risposte alle domande Chi? Dove? Quando? Cosa? Come? Perché?



1.2 Come strutturare il testo

A seconda di ciò che viene richiesto dalla traccia, la struttura di ogni testo può cambiare. Qui trovi alcuni esempi di come strutturare alcune tipologie di testo.

1.2.a Esprimere la propria opinione

Struttura del testo	Strategie	Lista di controllo Una volta scritto il testo, rispondi alle seguenti domande:
Introduzione Deve catturare l'attenzione di chi legge.	Potresti: - Raccontare una breve esperienza personale - Riferire una storia che hai letto o sentito - Porre una domanda	- La frase iniziale è interessante? - Ho chiarito la mia posizione sull'argomento dato?
Parte centrale Presenta gli argomenti secondo una struttura logica: - argomenti a sostegno delle tue posizioni - argomenti contro le tue posizioni	Potresti usare lo schema: Argomento – spiegazione – esempio Ricordati di usare i connettori per rendere chiara la struttura logica del testo. a <i>Avant tout, ... Par exemple, ... / Ante todo, ... Por ejemplo, ... / Vor Allem, ... Zum Beispiel, ...</i> b <i>Un deuxième aspect à considérer... On peut le voir... / Un segundo aspecto a tener en cuenta... Se lo puede ver... / Ein zweiter zu berücksichtigender Aspekt, ...Man sieht es...</i>	- Ho dato gli argomenti pro e quelli contro seguendo uno schema logico? - C'è una spiegazione e almeno un esempio per ciascuno degli argomenti proposti? - Ho evitato di ripetere più volte uno stesso concetto?
Conclusione Dopo aver tirato le conclusioni, è la parte in cui apri a una prospettiva diversa, usando un argomento di secondaria importanza a sostegno della tua posizione.	Dovresti: Riassumere la tua posizione evitando le ripetizioni; potresti invece riformulare il tuo pensiero.	- La frase finale contiene una sintesi chiara della mia posizione rispetto all'argomento assegnato?

Attività

Scegli una lingua e usando le indicazioni date prova a scrivere un testo di 150 parole per una delle seguenti consegne.

Francese

Trouvez dans le monde qui vous entoure un exemple de travail qui ne peut pas être qualifié de «décent». Décrivez-le. Précisez également les causes et les conséquences. Dites enfin ce qu'on peut faire concrètement pour qu'il devienne un «travail décent».

Spagnolo

Haz tus consideraciones a propósito del uso de los móviles en aula, partiendo de tu experiencia personal.

Tedesco

Sie schreiben einen Forumsbeitrag über „die Umweltbelastung des Massentourismus“. Folgende Stickpunkte können Sie helfen. Schreiben Sie mindestens 150 Wörter.

- Veränderungen von Landschaften.
- Veränderungen von sozialen und wirtschaftlichen Bedingungen.
- Vor- und Nachteile des Massentourismus.
- Möglichkeiten, nachhaltig zu reisen.

1.2.b Scrivere la recensione di un libro o di un film o di un gioco

Struttura del testo	Strategie	Lista di controllo Una volta scritto il testo, rispondi alle seguenti domande:
Titolo Una recensione deve avere un titolo.	Potresti: Usare un aggettivo per anticipare un giudizio	- Ho evitato di ripetere il titolo del film/libro/gioco su cui mi viene chiesto di esprimere una opinione?
Introduzione Deve contenere: - titolo del libro/film/gioco - autore o regista o creatore - anno di pubblicazione - ambientazione e personaggi principali - l'argomento o il tema principale	Potresti: Riassumere in una frase la vicenda	- Ho inserito nella mia introduzione le informazioni su... (?): <ul style="list-style-type: none">• Titolo• Autore / regista / creatore• Ambientazione• Personaggi principali• Contenuto principale (tema)
Parte centrale del testo Fornisce al lettore: a informazioni dettagliate su: - trama senza spoiler con riferimenti precisi a personaggi e ambientazione - effetti speciali o caratteristiche stilistiche b un giudizio sostenuto da argomentazioni	Inoltre: Segui la scaletta e non tralasciare nessuno dei punti indicati. Dovresti: a Descrivere nei dettagli i diversi elementi della trama b Dare una opinione personale e un giudizio usando, ad esempio, degli aggettivi.	- Ho scritto un riassunto dei contenuti senza spoilerare il testo? - Ho dato una opinione, un giudizio personale? - Ho spiegato le ragioni a sostegno del giudizio espresso? - Ho dato esempi per sostenere il giudizio espresso?
Conclusione Contiene un invito a leggere il libro/guardare il film/usare il gioco	c Esprimere una raccomandazione (a chi potrebbe rivolgersi il libro/film/gioco che hai recensito)	- Ho chiaramente indicato a chi potrebbe essere adatto il film/libro/gioco che ho recensito?

Attività

Spagnolo

Elige tu libro “de por vida”, explicando las razones de tu decisión.

1.2.c Raccontare un fatto

Struttura del testo	Strategie	Lista di controllo Una volta scritto il testo, rispondi alle seguenti domande:
Titolo	Indicare l'evento che viene raccontato	Ho dato un titolo al mio testo?
Introduzione Dà alcune informazioni su: - quando il fatto è accaduto - chi sono le persone coinvolte - dove è accaduto - il ruolo di chi scrive rispetto all'evento, al fatto raccontato	Deve contenere i fatti principali e i nomi dei protagonisti	- Ho scritto cosa è successo? A quale fatto sto facendo riferimento? - Ho indicato luogo e tempo dell'azione principale? - Ho inserito i nomi delle persone coinvolte? - Se pertinente: ho chiarito il mio ruolo rispetto ai fatti narrati?
Parte centrale del testo - Descrive con dettagli e seguendo un ordine cronologico gli avvenimenti accaduti. - Vengono fornite spiegazioni di contesto, se necessario.	Dovresti: - Descrivere ciò che è accaduto - Usare i tempi del passato - Seguire l'ordine cronologico usando i connettori logici utili - Fornire dettagli di contesto ed eventuali spiegazioni su quanto accaduto/narrato	- Ho descritto i fatti dando tutte le informazioni necessarie al lettore per capire quanto narrato? - Ho seguito l'ordine cronologico? - Ho usato i connettori utili a dare ordine alla narrazione? - Ho usato i tempi verbali del passato in modo corretto?
Conclusione Contiene un'affermazione finale sul fatto narrato, esprimendo un punto di vista o uno stato d'animo rispetto all'avvenimento.	Dovresti assicurarti che il racconto si concluda con una frase finale che, usando aggettivi adeguati, possa anche contenere un riferimento a stati d'animo e opinioni.	- Ho usato una frase a conclusione della narrazione che ho fatto?

Attività

Francese

Avez-vous vécu des expériences de bonheur dans un milieu naturel ? Était-ce à la plage devant un coucher de soleil ou pendant une randonnée à la montagne ? Choisissez une expérience et décrivez-la dans un texte de 150 mots environ.

Spagnolo

Redacta un texto descriptivo o narrativo de unas 150 palabras, eligiendo uno de los siguientes temas:

- 1 ¿Cómo te imaginas tu primer día en la universidad?
- 2 ¿Qué recuerdos tienes de tu primer día de bachillerato?

Tedesco

Nuriel findet ein Blatt Papier und einen Bleistift, er versteckt sie im Lager und schreibt in der Nacht eine Tagebuchseite. Er beschreibt, was ihm passiert ist, wie er sich gefühlt hat, welche Gedanken er jetzt hat. Schreib mindestens 150 Wörter.

Alcuni consigli

Cosa devo fare se non capisco una parola nel testo di comprensione?

Per prima cosa, concentrati su ciò che riesci a capire e ricordati che, di solito, non è necessario capire ogni singola parola. Spesso è sufficiente capire l'idea generale o i punti più importanti.

Ecco alcuni suggerimenti che possono aiutare ad affrontare testi troppo difficili.

- a Non serve tradurre il testo in italiano.
- b Cerca di capire il significato di parole che non conosci usando il contesto.
- c Usa il dizionario solo se la parola che non conosci è importante nella frase che stai esaminando e dopo aver provato a inferirne il significato usando il testo, il contesto e ciò che già sai di un determinato argomento.

Vediamo alcuni esempi in lingue diverse.

Francese

La résonance de ses paroles dans l'auditorium était palpable, provoquant un silence captivant parmi les spectateurs.

Parola difficile: *résonance*

Strategie

- a Usa la tua conoscenza del contesto: in quale situazione viene usata la parola *résonance*?
- b Usa la tua conoscenza di parole simili in italiano o in altre lingue che conosci: a cosa si riferisce la parola inglese *resonance*?
- c Potresti considerare il significato di *resonance* in contesti simili: quale reazione di tipo emotivo può provocare un'opera d'arte?

Tedesco

Die verschiedenen Musikgenres verschmelzen in diesem Festival zu einer einzigartigen kulturellen Erfahrung.

Parola difficile: *verschmelzen*

Strategie

- a Usa la tua conoscenza della situazione descritta (un festival con diversi generi musicali): che cosa può succedere quando un festival comprende diversi generi musicali?
- b Usa il testo: ad esempio, la parola *einzig* in *einzigartigen* a quale concetto ti fa pensare?

Spagnolo

Trata de encajar, jugar con sus compañeros y ser uno más en la clase, pero sus púas le hacen diferente del resto.

Strategie

- a Leggi la frase con attenzione: si dice che qualcuno sta cercando di *jugar con sus compañeros y ser uno más en la clase*. Questa frase che cosa suggerisce sui rapporti della persona rispetto alla classe?
- b Usa la tua conoscenza di situazioni simili e rifletti sulla frase *ser uno más en la clase*. Che cosa sta cercando di fare la persona di cui parla la frase?

Quale dizionario devo usare?

Durante la prova hai a disposizione sia un dizionario monolingue sia un dizionario bilingue. Potrebbero esserti utili per rispondere alle domande di comprensione, oppure per le produzioni scritte.

• Quando dovrei usare il dizionario bilingue?

- a Ogni volta che non capisci una domanda o una consegna.
- b Quando vuoi controllare il significato di una parola o di un'espressione che vorresti usare e di cui non sei sicuro.

Ricordati, però, che nella fase di scrittura è molto più importante come strutturi una frase o un testo rispetto alle singole parole o espressioni.

Suggerimenti

Utilizza il dizionario in modo selettivo: quando cerchi nel dizionario, fai attenzione a non perderti in una lunga lista di traduzioni. Cerca di selezionare la traduzione che sembra avere più senso nel contesto specifico in cui si trova la parola.

Cerca di capire il significato più che tradurre: piuttosto che limitarsi a cercare una traduzione equivalente, cerca di capire il significato della parola leggendo gli esempi di uso della parola nel dizionario.

Soprattutto fai pratica con l'uso del dizionario: fallo in anticipo per diventare più abile nell'individuare rapidamente le informazioni necessarie. Familiarizza con l'organizzazione del dizionario e con le strategie di ricerca efficaci.

• Quando dovrei usare il dizionario monolingue?

- a Quando vuoi evitare una ripetizione.
- b Ogni volta che hai bisogno di un sinonimo o di un contrario.
- c Quando vuoi essere sicuro che la parola o l'espressione che hai usato vadano bene nella situazione o nel testo che stai scrivendo.

Suggerimenti

Cerca di conoscere la struttura del dizionario prima dell'esame: prenditi del tempo per comprendere come è organizzato il dizionario monolingue. Questo può includere la disposizione alfabetica delle parole, le abbreviazioni utilizzate per le parti del discorso, e qualsiasi altra informazione di riferimento fornita.

Usa gli esempi: molti dizionari monolingui forniscono esempi di utilizzo delle parole. Presta attenzione a questi esempi, poiché possono fornire contesto e chiarimenti sul significato della parola.

Usa le definizioni per capire come la parola viene utilizzata in contesti diversi.

Limita le ricerche: come con i dizionari bilingui, cerca di limitare le ricerche alle parole che sono cruciali per la comprensione del testo o per rispondere alle domande dell'esame. Evita di cercare ogni singola parola sconosciuta, concentrati solo su quelle più rilevanti.



Su quali aspetti devo concentrarmi nella rilettura finale dei testi che ho scritto?

• La mia lista degli errori

Quando impariamo una lingua, ciascuno di noi fa degli errori e spesso alcuni errori ci accompagnano per molto tempo. Prima dell'esame "raccolgi" in un elenco gli errori che hai fatto spesso nelle prove scritte di lingua, mettili in una tabella come quella che ti mostriamo in questa pagina: accanto all'errore, metti la forma corretta e un esempio corretto (potresti usare una frase simile). Se necessario, scrivi brevemente la regola a cui l'errore fa riferimento.

I MIEI ERRORI PIÙ COMUNI		
Errore	Forma corretta	Esempio (eventuale regola di grammatica)
.....
.....
.....

• La rilettura del testo

Prima di consegnare il compito è bene che tu rilegga i diversi testi che hai scritto più volte, concentrandoti ogni volta su un diverso aspetto.

- Prima rilettura: usando la tua **lista personale degli errori** verifica che nei testi che hai prodotto non ce ne siano.
- Seconda rilettura: **i contenuti** - controlla che:
 - le idee espresse siano utili e coerenti rispetto al compito;
 - non ci siano ripetizioni di frasi e concetti simili;
 - il messaggio sia chiaro.
- Terza rilettura: la **struttura** controlla che:
 - la struttura usata sia adatta al tipo di testo da produrre;
 - le idee siano espresse secondo un filo logico;
 - tu abbia usato i connettivi in modo efficace e pertinente.
- Quarta rilettura: **lessico e ortografia**:
 - usa un dizionario monolingue per controllare di aver usato il lessico in modo corretto e di aver scritto le parole in modo giusto;
 - controlla di aver usato un lessico vario;
 - controlla di aver usato le maiuscole in modo corretto;
 - in tedesco: controlla di aver messo una virgola prima di ogni secondaria.
- Quinta rilettura: **grammatica** - controlla se:
 - le frasi sono complete;
 - soggetto e verbo concordano;
 - hai usato i tempi verbali in modo corretto;
 - hai usato eventuali forme irregolari in modo corretto;
 - le preposizioni che hai usato sono giuste (usa un dizionario monolingue se necessario);
 - hai usato dei pronomi che sia chiaro a chi o a cosa si riferiscano.

ESEMPI DI SECONDA PROVA PER LA TERZA LINGUA

■ Seconda prova Francese	p. 22
• Faut-il consommer pour être heureux ?	p. 22
• Georges Duroy	p. 24
• Un long chemin vers le travail décent	p. 26
• Une lettre	p. 28
■ Seconda prova Spagnolo	p. 30
• Cortometrajes para concienciar sobre el acoso escolar	p. 30
• Andrés Hurtado comienza la carrera	p. 32
• El Gobierno propone restringir el uso de los teléfonos móviles en los centros educativos	p. 34
• La Sombra del Viento	p. 36
■ Seconda prova Tedesco	p. 38
• Die Unsichtbaren und ihre Rechte	p. 38
• Zwei	p. 40
• Tourismus am Mount Everest: eine Wahnsinnsmaschinerie für Reiche	p. 42
• Die Jacke ohne Sterne	p. 44

Exemple d'épreuve sur un sujet d'actualité

➤ PARTIE 1 COMPRÉHENSION ET ANALYSE

Lisez le texte suivant et répondez aux questions.

Faut-il consommer pour être heureux ?

“Une société qui survit en créant des besoins artificiels pour produire efficacement des biens de consommation inutiles ne paraît pas susceptible de répondre à long terme aux défis posés par la

5 dégradation de notre environnement.”

Pierre Joliot-Curie (1932-), biologiste

Au début des années 1960, la consommation de masse prend son envol dans la plupart des pays occidentaux. L'élargissement du nombre des consommateurs va en effet de pair avec l'apparition de nouveaux produits, fabriqués en série, et de nouveaux services. C'est

10 l'avènement de la société de consommation, dans laquelle la population est sollicitée, à travers la publicité et le marketing, à acquérir des biens et des services dans des proportions toujours plus importantes. Dans ce système, consommer bien au-delà du strict nécessaire est présenté comme une condition indispensable au bonheur. La société de consommation

15 constitue depuis son avènement un sujet majeur non seulement de la sociologie et de l'économie, mais aussi de la littérature, de l'art, de la chanson. Souvent contestée pour la vision matérialiste du monde qu'elle propose, elle est remise en cause également pour son impact sur l'environnement.

CONSOMMER DE MANIÈRE RESPONSABLE

La population mondiale consomme actuellement plus de ressources que ce que les

20 écosystèmes ne peuvent fournir. Afin que société et économie puissent se développer sans épuiser les capacités de la planète, notre société doit modifier radicalement sa façon de produire et de consommer. C'est pourquoi les gouvernements de nombreux pays encouragent la transition vers une économie circulaire, un modèle de production et de consommation qui implique le partage, la réutilisation, la réparation, la remise à neuf et le recyclage des

25 produits défectueux, obsolètes ou en fin de vie. De cette manière, le cycle de vie des produits est prolongé et leur valeur est conservée plus longtemps. En outre, l'utilisation de matières premières et la production de déchets sont réduites. Au cours des dernières décennies, le concept de "sobriété heureuse" a également vu le jour. Ce concept prône un mode de vie en harmonie avec la nature et les ressources limitées de notre planète. Il s'agit d'une approche

30 volontaire qui vise à réduire la consommation et l'empreinte écologique, en donnant la priorité à la qualité de vie plutôt qu'à l'accumulation matérielle. L'idée centrale est de trouver le bonheur dans les choses simples et essentielles, en se libérant du désir constant de posséder plus.

Lisez les affirmations suivantes et indiquez si elles sont vraies (V) ou fausses (F).

1 L'expression "société de consommation" désigne une société orientée vers la consommation abondante de biens et de services.

V F

2 En France, la société de consommation s'affirme à partir des années 1980.

V F

Répondez aux questions par des phrases complètes.

3 Quelles sont les techniques utilisées par les entreprises pour inciter les gens à acheter de plus en plus de produits ou de services ?

.....

4 Dans la société de consommation, quel est le but ultime de consommation, d'après ce texte ?

.....

5 Quelles sont les principales critiques qu'on adresse à la société de consommation ?

.....

6 Quels concepts ont été élaborés pour lutter contre les effets négatifs de la société de consommation sur l'environnement ?

.....

➤ PARTIE 2 PRODUCTION ÉCRITE

Qu'est-ce qu'une consommation responsable ? Quels sont les comportements à adopter au quotidien pour consommer de manière responsable ? Répondez par un texte de 150 mots environ.

Exemple d'épreuve sur un sujet littéraire

➤ PARTIE 1 COMPRÉHENSION ET ANALYSE

Lisez le texte suivant et répondez aux questions.

Georges Duroy

Georges Duroy, un jeune homme aux ambitions illimitées, est journaliste dans un grand quotidien parisien à la fin du XIX^e siècle. Accusé d'avoir publié une fausse nouvelle, il décide de se battre en duel pour sauver son honneur et celui du journal.

Dès qu'il fut au lit, il souffla sa lumière et ferma les yeux.

- 5 Il avait très chaud dans ses draps, bien qu'il fût très froid dans sa chambre, mais il ne pouvait parvenir à s'assoupir. Il se tournait et se retournait, demeurait cinq minutes sur le dos, puis se plaçait sur le côté gauche, puis se roulait sur le côté droit.

Il avait encore soif. Il se releva pour boire, puis une inquiétude le saisit : "Est-ce que j'aurais peur ?"

- 10 Pourquoi son cœur se mettait-il à battre follement à chaque bruit connu de sa chambre ? Quand son coucou allait sonner, le petit grincement du ressort lui faisait faire un sursaut ; et il lui fallait ouvrir la bouche pour respirer pendant quelques secondes, tant il demeurait oppressé.

Il se mit à raisonner en philosophe sur la possibilité de cette chose : "Aurais-je peur ?"

- 15 Non certes il n'aurait pas peur puisqu'il était résolu à aller jusqu'au bout, puisqu'il avait cette volonté bien arrêtée de se battre, de ne pas trembler. Mais il se sentait si profondément ému qu'il se demanda : "Peut-on avoir peur malgré soi ?" Et ce doute l'envahit, cette inquiétude, cette épouvante ! Si une force plus puissante que sa volonté, dominatrice, irrésistible, le domptait, qu'arriverait-il ? Oui, que pouvait-il arriver ?

- 20 Certes il irait sur le terrain puisqu'il voulait y aller. Mais s'il tremblait ? Mais s'il perdait connaissance ? Et il songea à sa situation, à sa réputation, à son avenir.

Et un singulier besoin le prit tout à coup de se relever pour se regarder dans sa glace. Il ralluma sa bougie. Quand il aperçut son visage reflété dans le verre poli, il se reconnut à peine, et il lui sembla qu'il ne s'était jamais vu. Ses yeux lui parurent énormes ; et il était

- 25 pâle, certes, il était pâle, très pâle.

Tout d'un coup, cette pensée entra en lui à la façon d'une balle : "Demain, à cette heure-ci, je serai peut-être mort." Et son cœur se remit à battre furieusement.

De Guy de Maupassant, *Bel-Ami*, 1885, 1^{ère} partie chapitre 7

Lisez les affirmations suivantes et indiquez si elles sont vraies (V) ou fausses (F).

- 1 Cette scène se déroule la nuit précédant le duel.
V F
- 2 Georges Duroy est dans le salon de sa riche maison.
V F

Répondez aux questions ci-dessous en cochant la bonne réponse.

- 3 Georges Duroy pose des questions. À qui s'adresse-t-il ?
 - a À un serviteur.
 - b À Dieu.
 - c À son amie.
 - d À lui-même.

- 4 Lorsqu'il se regarde dans la glace,
 - a il ne voit rien.
 - b il donne un coup de poing dans le miroir.
 - c il a du mal à se reconnaître.
 - d il ferme les yeux.

Répondez aux questions suivantes par des phrases complètes.

- 5 Par quels sentiments Georges Duroy est-il dominé ? Comment ce trouble se traduit-il physiquement ?

.....

- 6 Montrez, en citant le texte, que Georges Duroy s'efforce de faire prévaloir la raison sur les sentiments. Y parvient-il ?

.....

PARTIE 2 PRODUCTION ÉCRITE

En vous référant à votre expérience personnelle, racontez en 150 mots un moment de grande inquiétude qui s'est bien terminé.

Exemple d'épreuve sur un sujet d'actualité

➤ PARTIE 1 COMPRÉHENSION ET ANALYSE

Lisez le texte suivant et répondez aux questions.

Un long chemin vers le travail décent

“Le travail qui est librement choisi, productif, correctement rémunéré et adossé à une protection sociale appropriée - le travail décent - peut faire sortir de la pauvreté des communautés entières et

5 renforcer la sécurité humaine et la paix sociale.”

Guy Ryder, *Directeur général de l'Organisation Internationale du Travail (OIT)*

- En Occident, au XIX^e siècle, l'industrialisation permet une formidable évolution des sociétés. Toutefois, la recherche du profit maximal conduit les industriels à exiger de la main-d'œuvre
- 10 un travail intense accompli la plupart du temps dans des conditions très pénibles. En France, les ouvriers travaillent six jours sur sept, de 12 à 15 heures par jour, sans congés. Ils sont exposés aux accidents et aux maladies, privés de protection sociale. Leurs maigres salaires couvrent à peine leur alimentation. Le chômage est très répandu. Les femmes perçoivent des salaires nettement inférieurs à ceux des hommes. Même les enfants travaillent, sous-payés,
- 15 dès leur plus jeune âge. Les conditions de vie des ouvriers agricoles ne sont pas meilleures. La main-d'œuvre est excédentaire, les récoltes irrégulières et les revenus faibles : une partie de la population rurale émigre en ville. Une prise de conscience générale a lieu. L'existence d'une classe ouvrière s'affirme et des associations de travailleurs naissent. En France, les premières lois sur le travail industriel sont promulguées dans les années 1840. Il faut en
- 20 effet attendre 1841 pour que l'emploi des enfants soit réglementé : l'âge minimum pour travailler est fixé à 8 ans et la journée de travail limitée à 8 heures pour les 8-12 ans, et 12 heures pour les 12-16 ans. Ce travail ne peut avoir lieu “que” de 5 heures du matin à 9 heures du soir. Vers la fin du siècle, les salaires progressent et le niveau de vie s'améliore quelque peu.
- 25 Dans les colonies françaises, l'esclavage n'est aboli qu'en 1848. Les grandes entreprises et les grandes plantations continuent cependant à se servir d'une main-d'œuvre “indigène” quasiment gratuite. Elles n'hésitent pas à procéder à des déplacements massifs de population. Les conditions de travail sont extrêmement dures et le nombre des victimes se chiffre parfois par milliers.
- 30 Même si de grands pas en avant ont été accomplis depuis la fin du XIX^e siècle, des problèmes considérables subsistent. Aujourd'hui encore de nombreux pays ont des taux très élevés de chômage et d'exploitation des mineurs. C'est pourquoi les Nations Unies ont promu des projets afin de favoriser l'emploi et la croissance économique dans les zones les plus touchées par les différentes crises.

Lisez les affirmations suivantes et indiquez si elles sont vraies (V) ou fausses (F).

- 1 Au XIX^e siècle, les enfants travaillaient dès leur plus jeune âge.
V F
- 2 Même si l'esclavage a été aboli dans les colonies françaises en 1848, l'exploitation de la main-d'œuvre indigène s'est poursuivie pendant longtemps.
V F

Répondez aux questions suivantes par des phrases complètes.

- 3 Quelles étaient les conditions des travailleurs dans les usines et dans les campagnes, au XIX^e siècle?

.....
.....

- 4 À quand remontent les premières lois françaises sur le travail dans les usines ? Que stipulait la première loi sur le travail des enfants ?

.....
.....

- 5 Quelles étaient les conditions de travail des indigènes dans les colonies ?

.....
.....

Reformulez avec vos propres mots la définition du “travail décent” de Guy Ryder.

➤ PARTIE 2 PRODUCTION ÉCRITE

Trouvez dans le monde qui vous entoure un exemple de travail qui ne peut pas être qualifié de “décent”. Décrivez-le. Précisez également les causes et les conséquences. Dites enfin ce qu'on peut faire concrètement pour qu'il devienne un “travail décent”. (150 mots)

Exemple d'épreuve sur un sujet littéraire

PARTIE 1 COMPRÉHENSION ET ANALYSE

Lisez le texte suivant et répondez aux questions.

Une lettre

Par cette lettre, Biskra, le narrateur s'adresse à un jeune homme qui incarne le disciple idéal. Il lui livre un témoignage de vie qui jaillit de l'harmonie entre les éléments naturels et l'être humain.

5 Tu n'imagines pas, Nathanaël, ce que peut devenir enfin cet abreusement¹ de lumière ; et la sensuelle extase que donne cette persistante chaleur... Une branche d'olivier dans le ciel ; le ciel au-dessus des collines ; un chant de flûte à la porte d'un café... Alger semblait si chaude et pleine de fêtes que j'ai voulu la quitter pour trois jours ; mais à Blidah², où je me réfugiais, j'ai trouvé les orangers tout en fleur...

10 Je sors dès le matin ; je me promène, je ne regarde rien et vois tout ; une symphonie merveilleuse se forme et s'organise en moi des sensations inécoutées. L'heure passe, mon émoi³ s'alentit, comme la marche du soleil moins verticale se fait plus lente.

Puis je choisis, être ou chose, de quoi m'éprendre⁴, – mais je le veux mouvant, car mon émotion, sitôt fixée, n'est plus vivante. Il me semble alors à chaque instant nouveau n'avoir encore rien vu, rien goûté. Je m'éperds dans une désordonnée poursuite des choses fuyantes.

15 Je courus hier au haut des collines qui dominent Blidah, pour voir un peu plus longtemps le soleil ; pour voir se coucher le soleil et les nuages ardents colorer les terrasses blanches. Je surprends l'ombre et le silence sous les arbres ; je rôde⁵ dans la clarté de la lune ; j'ai la sensation souvent de nager, tant l'air lumineux et chaud m'enveloppe et mollement me soulève.

20 [...]

– Je crois que la route que je suis est ma route, et que je la suis comme il faut. Je garde l'habitude d'une vaste confiance qu'on appellerait de la foi, s'elle était plus assermentée.

Biskra.

De André Gide, *Les Nourritures terrestres*, 1897 (Livre VII)

¹ **abreusement** : abbeveraggio, azione del bere compiuta dagli animali al pascolo

² **Blidah** : città dell'Algeria, a circa 50 chilometri da Algeri

³ **émoi** : agitazione

⁴ **m'éprendre** : innamorarmi

⁵ **rôde** : vago

Lisez les affirmations suivantes et indiquez si elles sont vraies (V) ou fausses (F).

- 1 Le narrateur se trouve à Alger.
V F
- 2 Le destinataire de sa lettre s'appelle Blidah.
V F

Complétez les champs lexicaux ci-dessous avec des mots tirés du texte.

Chaleur/lumière	Nature	Ville

Répondez aux questions suivantes par des phrases complètes.

- 3 Qu'est-ce qui caractérise le milieu naturel dans lequel se trouve le narrateur ?
.....
.....
- 4 Quelles sont les principales actions du narrateur au cours de la journée (le matin, pendant la journée, au coucher de soleil, le soir, la nuit) ?
.....
.....
- 5 Comment changent ses émotions au fil de la journée ?
.....
.....

➤ PARTIE 2 PRODUCTION ÉCRITE

Avez-vous vécu des expériences de bonheur dans un milieu naturel ? Était-ce à la plage devant un coucher de soleil ou pendant une randonnée à la montagne ? Choisissez une expérience et décrivez-la dans un texte de 150 mots environ.

Ejemplo de prueba de argumento de actualidad

PARTE 1 COMPRENSIÓN Y ANÁLISIS

Lee el texto siguiente y responde las preguntas que vienen a continuación.

Cortometrajes para concienciar sobre el acoso escolar

EL ERIZO

Un erizo sufre “bullying” por parte de sus compañeros en el colegio y siente una inmensa soledad que le hace ser vulnerable en la escuela. Trata de encajar, jugar con sus compañeros y ser uno más en la clase, pero sus púas le hacen diferente del resto.

- 5 Finalmente, por Navidad, los estudiantes de su clase se dan cuenta de los errores que están cometiendo y deciden regalarle algodones para taparlas, de modo que puedan jugar con él y hacerle sentir uno más. [...]

CÓMPLICES

- 10 [...] Ana, una adolescente de 15 años vive en un entorno familiar y socioeconómico desfavorable. Durante años, la han acosado cruel y repetidamente sin que sus compañeros o tutores hicieran nada al respecto. Como consecuencia, su vida diaria se ha convertido en una tortura insoportable que se plasma en el corto a través de flashbacks de su infancia y su vida presente. Gracias a ello, se puede ver cómo todos los personajes son cómplices en su historia y enseña que cualquier alumno ha podido o puede serlo en la actualidad. [...]

15 PIEDRA, PAPEL O TIJERA

[...] la historia tiene como protagonistas una piedra, un papel y una tijera; personajes que son acosados por diferentes abusos por igual. Todo cambia cuando un día se arman de valor y deciden ayudarse mutuamente para hacerles frente. De este modo, también se transmite el valor de la amistad y su capacidad de hacer frente a situaciones de acoso.

20 CERDITA

- Se puede definir como un cuento de terror sobre el acoso escolar indicado para mayores de 12 años. La protagonista es Sara, una adolescente con obesidad que sufre las constantes burlas de unas chicas mientras pasa el verano en su pueblo. Todo cambia cuando un desconocido secuestra a sus acosadoras. En ese momento, la joven tendrá que decidir entre
- 25 hablar y salvar a las chicas o no decir nada para proteger al extraño hombre que la ha salvado. [...]

De <https://www.elmundo.es>

Lee las siguientes afirmaciones e indica si son verdaderas (V) o falsas (F), marcando con una cruz la casilla correcta.

- 1 En *Cerdita* la víctima podría convertirse en verdugo.
V F
- 2 Muy probablemente *El erizo* y *Piedra, papel o tijera* están destinados a un público más joven que *Cómplices* o *Cerdita*.
V F

Contesta las siguientes preguntas eligiendo la opción más correcta.

- 3 ¿En cuál de los cuatro cortometrajes se evidencia que la unión hace la fuerza?
 - a *El erizo*
 - b *Cómplices*
 - c *Piedra, papel o tijera*
 - d *Cerdita*

- 4 ¿En cuál de los cuatro cortometrajes se hace la referencia más clara al papel de los adultos?
 - a *El erizo*
 - b *Cómplices*
 - c *Piedra, papel o tijera*
 - d *Cerdita*

Responde las siguientes cuestiones con oraciones completas, sin copiar literalmente del texto.

- a Ayuda inesperada
- b Cambio positivo
- c Falta de conciencia

¿A qué distintos cortometrajes se puede referir cada una de estas definiciones?
Justifica tu respuesta.

➤ PARTE 2 EXPRESIÓN ESCRITA

Redacta un texto de unas 150 palabras, sobre el siguiente tema.

Elabora una propuesta de ley contra el acoso (o el ciberacoso) en ámbito escolar.

¿Qué aspectos debería considerar?

Ejemplo de prueba de argumento literario

▶ PARTE 1 COMPRENSIÓN Y ANÁLISIS

Lee el texto siguiente y responde las preguntas que vienen a continuación.

Andrés Hurtado comienza la carrera

Serían las diez de la mañana de un día de octubre. En el patio de la Escuela de Arquitectura, grupos de estudiantes esperaban a que se abriera la clase.

De la puerta de la calle de los Estudios que daba a este patio, iban entrando muchachos jóvenes que, al encontrarse reunidos, se saludaban, reían y hablaban. [...]

5 La cantidad de estudiantes y la impaciencia que demostraban por entrar en el aula se explicaba fácilmente por ser aquél primer día de curso y del comienzo de la carrera.

Ese paso del bachillerato al estudio de facultad siempre da al estudiante ciertas ilusiones, le hace creerse más hombre, que su vida ha de cambiar. [...]

10 Los estudiantes llenaron los bancos casi hasta arriba; no estaba aún el catedrático, y como había mucha gente alborotadora entre los alumnos, alguno comenzó a dar golpecitos en el suelo con el bastón; otros muchos le imitaron, se produjo una furiosa algarabía.

De pronto se abrió una puertecilla del fondo de la tribuna, y apareció un señor viejo, muy empaquetado, seguido de dos ayudantes jóvenes.

15 Aquella aparición teatral del profesor y de los ayudantes provocó grandes murmullos; alguno de los alumnos más atrevido comenzó a aplaudir, y viendo que el viejo catedrático no sólo no se incomodaba, sino que saludaba como reconocido, aplaudieron aún más. [...]

El profesor era un pobre hombre presuntuoso, ridículo. Había estudiado en París y adquirido los gestos y las posturas amaneradas de un francés petulante.

20 El buen señor comenzó un discurso de salutación a sus alumnos, muy enfático y altisonante, con algunos toques sentimentales. [...]

Su melena blanca, su bigote engomado, su perilla puntiaguda, que le temblaba al hablar, su voz hueca y solemne le daban el aspecto de un padre severo de drama, y alguno de los estudiantes que encontró este parecido, recitó en voz alta y cavernosa los versos de Don Diego Tenorio [...] en el drama de Zorrilla. [...]

25 Andrés Hurtado los primeros días de clase no salía de su asombro. Todo aquello era demasiado absurdo. Él hubiese querido encontrar una disciplina fuerte y al mismo tiempo afectuosa, y se encontraba con una clase grotesca en que los alumnos se burlaban del profesor.

De *El árbol de la ciencia* (1911), Pío Baroja (1872-1956)

Lee las siguientes afirmaciones e indica si son verdaderas (V) o falsas (F), marcando con una cruz la casilla correcta.

- 1 El título del texto se refiere al hecho de que Andrés tiene que correr para alcanzar sus objetivos.
V F
- 2 Al profesor le molesta la actitud de los estudiantes.
V F

Contesta las siguientes preguntas eligiendo la opción más correcta.

- 3 ¿Cuál de las siguientes frases mejor describe lo que siente el protagonista?
 - a Está satisfecho porque ha encontrado lo que se esperaba.
 - b Está contento, porque el ambiente es muy divertido.
 - c Todavía no tiene una opinión, es demasiado pronto.
 - d Está desilusionado e impresionado negativamente.

- 4 La obra de Zorrilla a la que se hace referencia en la parte final del texto es
 - a una poesía.
 - b una novela.
 - c una obra de teatro.
 - d una tesis doctoral.

Divide el texto en cuatro o cinco partes, resumiéndolas con un título e indicando en qué línea empieza y termina cada parte.

PARTE 2 EXPRESIÓN ESCRITA

Redacta un texto descriptivo o narrativo de unas 150 palabras, eligiendo uno de los siguientes temas.

- ¿Cómo te imaginas tu primer día en la universidad?
- ¿Qué recuerdos tienes de tu primer día de bachillerato?

Ejemplo de prueba de argumento de actualidad

PARTE 1 COMPRENSIÓN Y ANÁLISIS

Lee el texto siguiente y responde las preguntas que vienen a continuación.

El Gobierno propone restringir el uso de los teléfonos móviles en los centros educativos

La ministra de Educación, Pilar Alegría, ha propuesto este miércoles a las comunidades autónomas restringir el uso del teléfono móvil en los centros educativos, tanto de primaria como de secundaria, aunque con diferente intensidad. [...]

“Cada vez más hay una mayor preocupación en las familias, el mundo educativo y la sociedad en general por la utilización de los dispositivos móviles, especialmente, durante el horario lectivo”[...] La propuesta inicial de Alegría consiste en que los móviles no se utilicen en los colegios de infantil y primaria, y que en secundaria solo se utilicen en clase “cuando así lo establezca el profesor porque su proyecto pedagógico lo requiera”. La responsable de Educación ha indicado que esa será la única excepción en secundaria [...] y ha dicho que por tanto quedaría excluido su uso durante los recreos. [...]

Opiniones diferentes

El uso de los móviles por parte de los menores no solo genera preocupación en la comunidad educativa, sino también opiniones diferentes. Una parte de las familias y del profesorado advierten que excluir los teléfonos de los centros educativos, sobre todo en secundaria, sería un error porque estos deben justamente ayudar a los chavales a usar bien y a sacar provecho educativo a una herramienta que se ha vuelto prácticamente ubicua en la sociedad. La incorporación de competencias digitales ocupa, de hecho, un lugar destacado en los currículos educativos.

El ministerio ha parecido tener en cuenta dicha postura al destacar, en el comunicado que ha enviado tras la reunión, su compromiso por “seguir trabajando en la formación digital de docentes y alumnos para lograr un uso correcto y saludable de los dispositivos móviles, y el conocimiento de los riesgos y beneficios del mismo”.

[...] el aumento de la preocupación y el debate público sobre el uso del móvil entre los niños y adolescentes –que, por otra parte, excede el de su utilización en los centros educativos– ha atropellado a la mayor parte de comunidades autónomas.

De <https://elpais.com>

Lee las siguientes afirmaciones e indica si son verdaderas (V) o falsas (F), marcando con una cruz la casilla correcta.

- 1 Las distintas comunidades autónomas podrían aplicar la propuesta de manera diferente.
V F
- 2 El posible uso del móvil en clase se refiere a los adolescentes pero no a los niños.
V F

Contesta las siguientes preguntas eligiendo la opción más correcta.

- 3 ¿Por qué el uso de los móviles quedaría excluido durante los recreos (línea 10)?
 - a Porque los recreos no forman parte de ningún proyecto pedagógico.
 - b Porque durante los recreos los alumnos deberían volver a cargar sus móviles.
 - c Porque la propuesta prevé que durante los recreos los alumnos socialicen.
 - d Porque sólo durante los recreos se puede hacer un uso impropio del móvil.

- 4 ¿En qué párrafo se dice que el problema de la adicción al móvil no se limita a su uso en los centros educativos?
 - a Primer párrafo (líneas 1-3).
 - b Segundo párrafo (líneas 4-10).
 - c Tercer párrafo (líneas 12-18).
 - d Quinto párrafo (líneas 23-25).

Responde la siguiente cuestión con oraciones completas, sin copiar literalmente del texto.

¿A qué posible paradoja responde el ministerio en su comunicado?

.....

.....

.....

PARTE 2 EXPRESIÓN ESCRITA

Redacta un texto de unas 150 palabras, sobre el siguiente tema.

Haz tus consideraciones a propósito del uso de los móviles en aula, partiendo de tu experiencia personal.

Ejemplo de prueba de argumento literario

PARTE 1 COMPRENSIÓN Y ANÁLISIS

Lee el texto siguiente y responde las preguntas que vienen a continuación.

– Daniel, bienvenido al Cementerio de los Libros Olvidados. [...]
 – Este lugar es un misterio, Daniel, un santuario. Cada libro, cada tomo que ves, tiene alma. El alma de quien lo escribió, y el alma de quienes lo leyeron y vivieron y soñaron con él. Cada vez que un libro cambia de manos, cada vez que alguien desliza la mirada por sus páginas, su espíritu crece y se hace fuerte. [...]
 5 Cuando una biblioteca desaparece, cuando una librería cierra sus puertas, cuando un libro se pierde en el olvido, los que conocemos este lugar, los guardianes, nos aseguramos de que llegue aquí. En este lugar, los libros que ya nadie recuerda, los libros que se han perdido en el tiempo, viven para siempre, esperando llegar algún día a las
 10 manos de un nuevo lector, de un nuevo espíritu.
 En la tienda nosotros los vendemos y los compramos, pero en realidad los libros no tienen dueño. Cada libro que ves aquí ha sido el mejor amigo de alguien. Ahora sólo nos tienen a nosotros, Daniel. [...]
 La costumbre es que la primera vez que alguien visita este lugar tiene que escoger
 15 un libro, el que prefiera, y adoptarlo, asegurándose de que nunca desaparezca, de que siempre permanezca vivo. Es una promesa muy importante. De por vida – explicó mi padre –. Hoy es tu turno.
 Por espacio de casi media hora deambulé entre los entresijos de aquel laberinto que olía a papel viejo, a polvo y a magia. Dejé que mi mano rozase las avenidas de lomos
 20 expuestos, tentando mi elección. [...] Recorrí pasillos y galerías en espiral pobladas por cientos, miles de tomos que parecían saber más acerca de mí que yo de ellos. [...]
 [El libro] Se asomaba tímidamente en el extremo de una estantería, encuadernado en piel de color vino y susurrando su título en letras doradas que ardían a la luz que destilaba la cúpula desde lo alto. Me acerqué hasta él y acaricé las palabras con la yema
 25 de los dedos, leyendo en silencio.

La Sombra del Viento

JULIÁN CARAX

Jamás había oído mencionar aquel título o a su autor, pero no me importó. La decisión estaba tomada. Por ambas partes. Tomé el libro con sumo cuidado. [...]
 30 Aquella tarde, de vuelta en el piso de la calle Santa Ana, me refugié en mi habitación y decidí leer las primeras líneas de mi nuevo amigo. Antes de darme cuenta, me había caído dentro sin remedio.

De Carlos Ruiz Zafón, *La sombra del viento* © Editorial Planeta, 2016

Contesta las siguientes preguntas eligiendo la opción más correcta.

- 1 ¿A qué se dedica el padre de Daniel?
 - a Es policía.
 - b Es librero.
 - c Es sepultero.
 - d Es cura.

- 2 ¿Cómo definirías el tono del padre de Daniel al dirigirse a su hijo?
 - a Divertido, le está tomando el pelo.
 - b Enfadado, lo está regañando.
 - c Serio, para hacerle comprender lo que está viendo.
 - d Triste, porque se ha arrepentido de haberlo llevado allí.

- 3 ¿Cuál de estas definiciones te parece correcta?
 - a La esperanza es que los libros estén en el cementerio para siempre.
 - b Cada persona que visita el cementerio se puede llevar muchos libros.
 - c La elección de Daniel se debe a razones precisas.
 - d Los libros son como seres animados.

Responde las siguientes cuestiones con oraciones completas, sin copiar literalmente del texto.

- a ¿Qué son el “lomo”? (línea 19) y la “yema” (línea 24) en este texto?

.....

.....

.....

.....

- b En las últimas líneas, se habla de una decisión tomadas por ambas partes. ¿De qué decisión se trata y cuáles son las dos partes involucradas?

.....

.....

.....

.....

PARTE 2 EXPRESIÓN ESCRITA

Redacta un texto de unas 150 palabras, sobre el siguiente tema.
Elige tu libro “de por vida”, explicando las razones de tu decisión.

Prüfungstexte zu aktuellen Themen - ein Beispiel

TEIL 1 TEXTVERSTÄNDNIS UND ANALYSE

Lesen Sie den Text.

Die Unsichtbaren und ihre Rechte

Heimarbeiter/-innen in der Schuhproduktion

Weltweit sind ungefähr 2 Milliarden Menschen, 61% der globalen Erwerbsbevölkerung, nicht formal beschäftigt. Dadurch arbeiten sie in unsicheren Beschäftigungsverhältnissen. Ein großer Teil davon sind Heimarbeiter/-innen. Heimarbeit ist oftmals durch höchst prekäre Arbeitsverhältnisse gekennzeichnet. Heimarbeiter/-innen tauchen in offiziellen

5 Arbeitsstatistiken nicht auf, niemand weiß, wie viele es tatsächlich gibt.

1996 hat die ILO im Übereinkommen Nr. 177 die Gleichbehandlung und -stellung von Heimarbeiter/-innen mit formell Beschäftigten festgelegt. Das Übereinkommen fordert auch, dass Heimarbeiter/-innen in Arbeitsstatistiken berücksichtigt werden und dass die ILO-Kernarbeitsnormen unabhängig von der Art des Beschäftigungsverhältnisses für alle

10 Arbeiter/-innen gelten muss.

Am Beispiel von Heimarbeiter/-innen, die für ein deutsches Unternehmen in Indonesien Schuhe nähen, zeigt eine Studie von SÜDWIND exemplarisch auf, unter welchen Arbeitsbedingungen Heimarbeiter/-innen leiden.

Indonesien verfügt zwar über ein vergleichsweise fortschrittliches Arbeitsrecht, jedoch hat

15 es weder das ILO-Übereinkommen Nr. 177 ratifiziert, noch werden Heimarbeiter/-innen im Arbeitsrecht explizit erwähnt.

Heimarbeiter/-innen fallen somit nicht unter den Schutz des indonesischen Arbeitsrechtes. Diese Ungleichbehandlung von formell und informell Beschäftigten führt dazu, dass letztere in vielen Bereichen benachteiligt werden. So haben die Heimarbeiter/-innen in der

20 Schuhproduktion trotz langjähriger Tätigkeit für ein Unternehmen keine rechtskräftigen Arbeitsverträge. Dadurch sind sie nicht sozialversichert. Darüber hinaus erhalten sie nur etwa ein Viertel des gesetzlich vorgeschriebenen Mindestlohnes, ein Lohn, der zum Leben kaum reicht. Nicht selten müssen Kinder mitarbeiten, um die vorgegebene Anzahl an Schuhen fertig zu stellen.

25 Die Heimarbeiter/-innen sind nicht gewerkschaftlich organisiert und haben somit keine Möglichkeit, ihre Rechte zu erkämpfen.

Es ist also wichtig, dass alle ILO-Mitgliedsstaaten Übereinkommen Nr. 177 ratifizieren. Die ILO sollte aktiv für die Ratifizierung werben. Außerdem sollten Unternehmen Heimarbeiter/-innen die gleichen Rechte wie allen anderen Beschäftigten einräumen. Nur wenn es einen

30 geeigneten rechtlichen Rahmen gibt, kann sichergestellt werden, dass die Profite nicht auf Kosten des schwächsten Glieds gehen: der Heimarbeitern/-innen.

ILO Internationale Arbeitsorganisation

Lesen Sie die Aussagen 1-3 durch und kreuzen Sie bei jeder Aufgabe die richtige Lösung an.

- 1 Die ILO fordert, dass ...
 - a man behandelt in manchen Arbeitsverhältnissen alle Beschäftigten gleich.
 - b alle Industriearbeiter/-innen in den offiziellen Statistiken erscheinen.
 - c alle Beschäftigten einen Mindestlohn bekommen.
 - d man behandelt alle Heimarbeiter/-innen gleich, und man berücksichtigt sie in den Statistiken.

- 2 Das Arbeitsrecht ist in Indonesien ...
 - a sehr rückständig.
 - b im Vergleich zu anderen Entwicklungsländern fortschrittlich.
 - c besonders gerecht, vor allem für Heimarbeiter/-innen.
 - d fast wie in europäischen Ländern.

- 3 Ein deutsches Unternehmen ...
 - a beschäftigt praktisch nur Kinder, um Schuhe zu nähen.
 - b schließt mit Heimarbeiter/-innen Arbeitsverträge.
 - c verlangt, dass Heimarbeiter/-innen sich gewerkschaftlich organisieren.
 - d benutz in Indonesien Heimarbeiter/-innen ohne soziale Absicherung.

Beantworten Sie folgende Fragen mit eigenen Worten. Bilden Sie dabei ganze Sätze.

4 Welche Rolle spielt Heimarbeit in Statistiken über die Arbeit?

.....

5 Welche Nachteile haben Heimarbeiter/-innen in Indonesien im Vergleich zu Arbeiter/-innen, die jeden Tag in eine Firma arbeiten gehen?

.....

6 Was ist besonders wichtig, um die Situation der Heimarbeiter/-innen zu verbessern?

.....

TEIL 2 SCHREIBAUFGABE

Sie schreiben einen Forumsbeitrag zum Thema „Arbeitsrechte: menschenwürdige Arbeitszeit und gerechte Bezahlung.“ Folgende Stickpunkte können Ihnen helfen. Schreiben Sie mindestens 150 Wörter.

- Wie sind die Arbeitszeiten in Ihrem Land?
- Werden Ihrer Meinung nach die Arbeiter/-innen ausgenutzt?
- Haben die Arbeiter/-innen Kranken- und Rentenversicherung?
- Ist die Bezahlung gerecht?

Literarische Prüfungstexte - ein Beispiel

TEIL 1 TEXTVERSTÄNDNIS UND ANALYSE

Lesen Sie den Text.

Zwei

Der Vater meines alten Freundes R. saß auf dem Balkon. Er sah sehr klein und dünn aus in dem großen Sessel, den R. und seine Mutter für ihn auf den Balkon geschafft hatten. Eine grüne Decke lag auf seinen Knien (...). R.s Vater schaute kurz zu mir hoch und nickte. Er flüsterte was, aber ich konnte nur das Wort „schön“ verstehen. [...]

5 R. half seinem Vater aus dem Sessel, und dann stützten wir ihn links und rechts und gingen langsam mit ihm zur Wohnungstür. Er trug einen Bademantel über seinem Trainingsanzug, [...]. Wir brachten ihn zu meinem Auto.

Wir fahren durch die Stadt, R. saß hinter mir und [...] schaute zu seinem Vater. [...] Er hatte sich so sehr gewünscht, noch einmal durch sein altes Viertel zu fahren, aber jetzt sah es so
10 aus, als würde er schlafen.

Als wir an einem Rummelplatz vorbeikamen, hob er den Kopf und zeigte auf die Karussells und Buden, es war Herbst [...]. Ich hielt an. R. ging zu einer der Buden und holte seinem Vater einen Becher Bier. Er trank ein paar Schlucke, hustete und stützte sich aufs Auto und zeigte auf das Riesenrad, [...]. Ich blickte R. an, und der nickte, und sein Vater legte seine Arme um
15 unsere Schultern, und wir liefen sehr langsam [...], bis wir am Riesenrad waren. Es war nicht viel los auf dem Rummel, obwohl es bereits dunkel wurde.

Wir saßen in der schwankenden Gondel, und blickten über den Rummel und die Häuser und das flache Land vor der Stadt. R.s Vater wollte uns etwas sagen, aber wir konnten sein Flüstern nicht verstehen [...]. Doch dann sahen wir, was er meinte. Die Windräder. Von hier
20 oben waren sie gut zu erkennen. Zu Hunderten standen sie in der Ebene vor der Stadt, ein Wald aus Windrädern, und in der beginnenden Dämmerung fingen die roten Warnlichter unter den Rotoren an zu leuchten. R.s Vater war Metallarbeiter gewesen, und die letzten zwanzig Jahre hatte er [...] in den Standröhren der Windkraftträder gelegen und diese verschweißt. Bis die Krankheit kam.

25 Das Riesenrad hatte aufgehört sich zu drehen, und die Gondeln schaukelten und schwankten, und wir schauten auf das rote Blinken und die langsam im Dunkeln verschwindenden Rotoren, die sehr nah zu sein schienen, und der Vater meines alten Freundes R. hob ganz kurz seine Hand.

Aus: Clemens Meyer, *Die stillen Trabanten*, Frankfurt am Main, Fischer, 2017, S. 95 – 97

Lesen Sie die Aussagen 1-4 durch und kreuzen Sie bei jeder Aufgabe die richtige Lösung an.

1 Der Vater von R. saß ...

- a auf einem Sessel im Wohnzimmer.
- b auf einem Sessel auf dem Balkon.
- c auf einem Stuhl auf dem Balkon.
- d auf einem Sessel im Schlafzimmer.

2 R. half seinem Vater ...

- a durch die Stadt zu fahren.
- b aufzustehen und aus der Wohnung zu gehen.
- c durch die Stadt zu gehen.
- d durch seinen alten Wohnviertel zu laufen.

3 Der Ich-Erzähler, sein Freund R. und sein Vater ...

- a bummelten zusammen durch die Stadt.
- b gingen auf den Rummelplatz zum Karussell.
- c kamen an einem Rummelplatz vorbei und R.s Vater schaute sehr interessiert.
- d gingen jeden Herbst auf die Kirmes.

4 Der Ich-Erzähler, R. und sein Vater ...

- a stiegen in ein Karussell.
- b stiegen im Riesenrad und beobachteten die Windräder.
- c tranken ein Bier an einer Bude.
- d gingen zusammen zu einer Windradanlage.

Beantworten Sie folgende Fragen mit eigenen Worten. Bilden Sie dabei ganze Sätze.

5 Wie ist der physische Zustand von R.s Vater?

.....

6 Warum fahren der Ich-Erzähler, R. und sein Vater durch den Stadtviertel?

.....

7 Warum halten sie an einem Rummelplatz?

.....

8 Was will R.s Vater sagen, als sie ganz oben auf dem Riesenrad sind? Was war er von Beruf?

.....

TEIL 2 SCHREIBAUFGABE

Sie sind der Vater von R. und schreiben einen dankbaren Brief an den Protagonisten, in dem Sie über Gefühle und Erinnerungen sprechen. Schreiben Sie mindestens 150 Wörter.

Prüfungstexte zu aktuellen Themen - ein Beispiel

TEIL 1 TEXTVERSTÄNDNIS UND ANALYSE

Lesen Sie den Text.

Tourismus am Mount Everest: eine Wahnsinnsmaschinerie für Reiche

Es war früher ein heiliges, unberührtes Gebirge, es ist heute ein Massentourismusziel. Der Mount Everest ist schon lange kein Geheimtipp für Extrembergsteiger mehr, sondern das Gebiet des Himalayas hat sich in eine elitäre Massentourismusgegend entwickelt. Jeden Tag führen Sherpas reiche Touristen bis an den Gipfel. Allerdings verlieren sie dabei nicht selten ihr Leben.

5 Jeden Tag gibt es mehrere Hundert Menschen, die am Fuß des Mount Everest warten, bis die Bergführer des Lands, auch Sherpa genannt, ein letztes Mal das Equipment der Touristen kontrollieren. In der Anfangsstation am Weg zum Gipfel, sieht es wahnsinnig aus: Wohlhabende Menschen mit Top-Ausrüstung stärken sich, bevor es losgeht, und warten nur noch auf das Abenteuer, von dem sie hinterher in ihrem elitären Bekanntenkreis erzählen
10 können und – natürlich – prahlen können.

Nach langem Warten beginnt der steinige Weg zum Gipfel. Langsam steigen die Sherpas mit ihren Touristengruppen bis an die Spitze. Der Weg ist viel mühsamer und beschwerlicher, als sich viele der Touristen vorgestellt hatten. Immer wieder brechen Leute zusammen; die Sherpas müssen sie wegbringen oder schnell mit Sauerstoffflaschen versorgen. Die Touristen,
15 die ans Ziel kommen, können für kurze Zeit einen wunderschönen Ausblick genießen. Allerdings müssen sie auch mit einem langen und schwierigen Abstieg voll mit Steinen rechnen. Dabei müssen sie im wahren Sinne des Wortes über Leichen gehen. Und so schnell ist ihr Abenteuer auch wieder vorbei.

Für die Touristen ist es ein zwar gefährliches, aber einmaliges Abenteuer; Für die Sherpas is
20 es mühsamer und manchmal auch tödlicher Alltag. Ein grausamer Alltag für den augenblicklichen Spaß von Menschen aus der ganzen Welt. Die Sherpas haben einen guten Ruf, man sagt, sie verdienen gut. Für örtliche Verhältnisse ist es sicherlich wahr. Doch der Job und der vermeintliche Ruhm hat einen faden, gefährlichen Beigeschmack.

Viele Seiten der Medaille sehen vor allem Touristen nicht: Es sind Sherpas, die die mühsamen
25 Wege zum Gipfel in schwerer Arbeit errichten. Je nach Jahreszeit ist der Berg unerreichbar. Sherpas machen unter Minusgraden, mit wenig Sauerstoff und ungeschützt die Vorarbeiten, damit sie dann einen fertigen Weg für die Touristen haben. Sie setzen ihr Leben für die Sicherheit anderer Menschen aufs Spiel. Immer wieder kommt es vor, dass Sherpas abstürzen, von einer Lawine oder Eisstürmen erschlagen werden und tödlich verunglücken. Man lässt
30 sie liegen, weil es keine andere Wahl gibt, ihnen zu helfen. Zurück bleiben Familien und Kinder, die ihre Väter verloren haben.

Lesen Sie die Aussagen 1-4 durch und kreuzen Sie bei jeder Aufgabe die richtige Lösung an.

1 Der Mount Everest ist

- a Ziel des Massentourismus.
- b ein Ziel nur für erfahrene und sehr gut trainierte Bergsteiger.
- c ein touristisches Ziel für Sherpas.
- d eine Trainingsanlage für nicht besonders erfahrene Bergsteiger.

2 Der Weg zur Mount-Everest-Spitze ist ...

- a genauso schwer, wie sich die Touristen vorgestellt hatten.
- b viel schwerer, als sich die Touristen vorgestellt hatten.
- c nicht so schwer, wie sich die Touristen vorgestellt hatten.
- d nicht besonders attraktiv für westliche Touristen.

3 Sherpas verdienen angeblich gut, ...

- a ohne viel zu tun.
- b weil sie Erfahrung haben.
- c aber sie setzen ihr Leben aufs Spiel.
- d aber sie möchten keine Touristen mehr begleiten.

4 Sherpas müssen ...

- a bei besseren Wetterbedingungen die Wege vorbereiten.
- b oft ungeschützt Vorarbeit leisten.
- c sich nicht um die Vorbereitung der Wege kümmern.
- d sich um die Unterhaltung der Touristen auf dem Weg zum Everest kümmern.

Beantworten Sie nachstehende Fragen mit eigenen Worten. Bilden Sie dabei ganze Sätze.

5 Was für Touristen wollen auf den Mount Everest steigen?

.....

6 Aus welchen Gründen unternehmen sie solche Reisen?

.....

7 Welchen Gefahren sind Sherpas ausgesetzt?

.....

TEIL 2 SCHREIBAUFGABE

Sie schreiben einen Forumsbeitrag über „die Umweltbelastung des Massentourismus“. Folgende Stickpunkte können Sie helfen. Schreiben Sie mindestens 150 Wörter.

- Veränderungen von Landschaften.
- Veränderungen von sozialen und wirtschaftlichen Bedingungen.
- Vor- und Nachteile des Massentourismus.
- Möglichkeiten, nachhaltig zu reisen.

Literarische Prüfungstexte - ein Beispiel

TEIL 1 TEXTVERSTÄNDNIS UND ANALYSE

Lesen Sie den Text.

Die Jacke ohne Sterne

Lina ist acht Jahre alt, [...] ein auffallend schönes Kind, sagen die meisten. Sie kann einen ansehen, dass man Lust bekommt, den letzten Bissen mit ihr zu teilen, aber nur Jakob tut es, gibt er ihr sogar alles, das kommt, weil er nie eigene Kinder gehabt hat.

Lina hat seit zwei Jahren keine Eltern, sie sind weggefahren, sie sind in den Güterzug gestiegen und weggefahren und haben das einzige Kind alleine zurückgelassen. Linas Vater ist vor knapp zwei Jahren auf der Straße gegangen, kein Mensch hat ihn darauf aufmerksam gemacht, dass er die verkehrte Jacke trug, die Jacke ohne Sterne. Es war Herbstanfang, er ist gegangen und hat an nichts Böses gedacht, spätestens auf der Arbeit hätten sie es gemerkt, aber so weit ist er gar nicht gekommen. Auf halbem Weg ist er einer Streife begegnet, ein aufmerksamer Blick hat genügt, nur Nuriel wusste ihn nicht zu deuten.

„Bist du verheiratet?“ hat ihn einer der beiden gefragt.

„Ja“, hat Nuriel gesagt und ahnte nicht, was sie von ihm wollten mit ihrer seltsamen Frage.

„Wo arbeitet deine Frau?“

Da und da, hat Nuriel geantwortet. Sie sind auf der Stelle mit ihm hingegangen und haben die Frau aus der Fabrik geholt. Sofort als sie ihn mit den beiden Männern gesehen hat, sind ihr die nackten Stellen auf Brust und Rücken von Nuriel aufgefallen, sie hat ihn entsetzlich angeblickt, und Nuriel hat ihr gesagt: „Ich weiß auch nicht, was los ist.“

„Deine Sterne“, hat sie geflüstert.

Nuriel hat an sich heruntergeblickt, jetzt erst hat er gewusst, dass es sich um das Ende handelt, um das Ende oder kurz davor, [...] lies die Ghettoverordnung. Sie sind mit Nuriel und seiner Frau nach Hause gegangen, unterwegs haben sie ihnen gesagt, was sie mitnehmen dürfen. Vor dem Haus hat Lina nicht gespielt, im Hausflur war sie auch nicht, die Mutter hatte ihr eingeschärft, dass sie [...] nicht so viel aus der Wohnung gehen soll. Aber man weiß ja nicht, was die Kinder den ganzen Tag treiben, während die Eltern arbeiten [...]. Im Zimmer war sie auch nicht. [...] Sie haben ihre paar Sachen eingepackt, die zwei Männer haben danebengestanden und darauf geachtet, dass alles mit rechten Dingen zugging. Nuriel hat sich benommen wie ein Traumwandler, bis ihn seine Frau angestoßen und ihm gesagt hat, dass er sich beeilen soll. Er hat sich jetzt auch beeilt, er hat ihre Aufforderung verstanden, jeden Augenblick konnte Lina in das Zimmer kommen.

Beim Hinuntergehen hat er durch ein Fenster im Treppenflur gesehen, dass Lina auf dem Hof spielte. [...] Sie balancierte auf der kleinen Mauer zwischen den beiden Höfen, das hat er ihr wer weiß wie oft verboten, so sind Kinder eben. Eine Nachbarin, die in dieser Woche gerade Nachtschicht hatte, ist ihnen auf der Treppe begegnet, sie hat gehört, wie Nuriels Frau zu ihm gesagt hat, dass er nicht immerzu aus dem Fenster sehen soll, sondern auf die Stufen achten, sonst würde er noch stürzen. Das hat er dann auch getan, er ist nicht gestürzt, ohne Zwischenfall sind sie auf die Straße gekommen, und seitdem hat Lina keine Eltern mehr.

Aus: Jurek Becker, *Jakob der Lügner*, Berlin / Weimar, Aufbau Verlag, 1969

Lesen Sie die Aussagen 1-3 durch und kreuzen Sie bei jeder Aufgabe die richtige Lösung an.

- 1 Lina ist ...
 - a das schönste Kind von Jakob.
 - b die Schwester von Jakob.
 - c ein Kind, das bei Jakob lebt, weil es keine Eltern mehr hat.
 - d ein Kind, das immer alles teilen will.

- 2 Man hat Linas Vater ist einmal angehalten, weil ...
 - a er auf der Straße spätabends war.
 - b er eine Jacke ohne den Judenstern trug.
 - c er in einen Güterzug einsteigen musste.
 - d es Herbstanfang war.

- 3 Die Posten wollten von Linas Vater wissen, ...
 - a ob er Kinder hat.
 - b ob er arbeiten geht.
 - c ob er verheiratet ist.
 - d wo seine Tochter ist.

Beantworten Sie nachstehende Fragen mit eigenen Worten. Bilden Sie dabei ganze Sätze.

- 4 Was müssen Nuriel und seine Frau machen?
.....
- 5 Hat Nuriel verstanden, warum man ihn angehalten hat?
.....
- 6 Wo ist Lina, während sie zu Hause ihre Sachen einpacken?
.....
- 7 Wohin bringt man Nuriel und seine Frau? Was passiert mit Lina?
.....

TEIL 2 SCHREIBAUFGABE

Nuriel findet ein Blatt Papier und einen Bleistift, er versteckt sie im Lager und schreibt in der Nacht eine Tagebuchseite. Er beschreibt, was ihm passiert ist, wie er sich gefühlt hat, welche Gedanken er jetzt hat. Schreib mindestens 150 Wörter.

Redazione: **Barbara Piola, Silvia Ganio Vecchiolino**
Progetto grafico e copertina: **Veronica Paganin**
Impaginazione: **Eidos (TO)**
Rights & Permissions: **Paola Fenini**
Ricerca iconografica: **Barbara Piola**
Controllo qualità: **Andrea Mensio**
Segreteria di redazione: **Elena Moschietto**

Silvia Minardi ha curato la parte di introduzione *Le terze lingue nella seconda prova scritta*.

Grazia Bellano ha curato le prove di francese.

Roberto Afrito ha curato le prove di spagnolo.

Caterina Rita Garrè ha curato le prove di tedesco.

Tutti i diritti riservati

© 2024, Sanoma Italia, Milano-Torino

FA 5581 00008H

Il presente testo è di proprietà di Sanoma Italia la quale non è associata, né direttamente né indirettamente, a eventuali marchi di terzi che venissero richiamati per gli scopi illustrativi ed educativi che ha la pubblicazione.

Per i passi antologici, per le citazioni, per le riproduzioni grafiche, cartografiche e fotografiche appartenenti alla proprietà di terzi, inseriti in quest'opera, l'editore è a disposizione degli aventi diritto non potuti reperire nonché per eventuali non volute omissioni e/o errori di attribuzione nei riferimenti.

Sanoma non si assume alcuna responsabilità per i Materiali pubblicati da terze parti sui propri siti Web e/o piattaforme o accessibili, tramite collegamenti ipertestuali o altri "collegamenti" digitali, a siti ospitati da terze parti non controllati direttamente da Sanoma ("sito di terze parti").

Stampato per conto della casa editrice presso
Centro Poligrafico Milano, Casarile (MI), Italia

Ristampa

Anno

0 1 2 3 4 5 6 7 8

24 25 26 27 28 29 30 31

Referenze iconografiche

Shutterstock / abstract; B-D-S Piotr Marcinski; krakenimages.com; Anna Ismagilova; Lana U; Lanks; Stock Studio; Irina Strelnikova; wavebreakmedia.

Immagine di copertina: **Shutterstock** / SKT Studio.

LIBRI DI TESTO E SUPPORTI DIDATTICI

Il sistema di gestione per la qualità della Casa Editrice è certificato in conformità alla norma **UNI EN ISO 9001:2015** per l'attività di **progettazione, realizzazione e commercializzazione di:** • prodotti editoriali scolastici, dizionari lessicografici, prodotti per l'editoria di varia ed università • materiali didattici multimediali off-line • corsi di formazione e specializzazione in aula, a distanza, e-learning.

Member of **CISQ Federation**



CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM

ISO 9001

FA 5581 00008H